

D. DEBITI

DEBITI PER SCADENZA (in €/000)	31/12/2004			31/12/2003		
	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Verso banche	20.815	0	20.815	14.392	0	14.392
Verso altri finanziatori	22.627	342.608	365.235	23.045	361.179	384.224
Acconti	3.178	0	3.178	16.448	0	16.448
Verso fornitori	100.352	0	100.352	98.266	0	98.266
Verso imprese controllate consolidate con il PN	433	547	980	958	0	958
Tributari	189.150	0	189.150	185.119	0	185.119
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.734	12.167	17.901	5.469	0	5.469
Verso altri	150.129	6	150.135	157.370	20	157.390
Totale	492.418	355.328	847.746	501.067	361.199	862.266

- I DEBITI VERSO BANCHE ammontano a 20,8 milioni di euro (14,4 milioni di euro nel 2003), con una variazione di 6,4 milioni di euro, a seguito dell'incremento dell'esposizione debitoria verso il sistema bancario da parte della controllata Verrès.
- I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ammontano a 365,2 milioni di euro (384,2 milioni di euro nel 2003). Il decremento dell'esercizio è da attribuire prevalentemente al pagamento, da parte della Capogruppo, della rata in scadenza nell'ambito del finanziamento *structured loan facility* con la Depfa Deutsche Pfandbriefbank.
- Gli ACCONTI ammontano a 3,2 milioni di euro (16,4 milioni di euro nel 2003). Il debito si riferisce prevalentemente agli anticipi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del "progetto Modus", dagli abbonati alla Gazzetta Ufficiale ed alle riviste cartacee in conto nuovi abbonamenti, da parte dell'Istituto, ed alle forniture in corso di esecuzione verso la Zecca francese Mannaie de Paris da parte della Verrès.
- I DEBITI VERSO FORNITORI ammontano a 100,4 milioni di euro (98,3 milioni di euro nel 2003) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora liquidate a fine esercizio.
- I DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO sono pari a 980 mila euro rispetto ai 958 mila euro del 2003, a fronte prevalentemente di forniture ricevute dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto. In particolare il saldo si riferisce esclusivamente al debito della Bimospa verso la Edi Spa in liquidazione.
- I DEBITI TRIBUTARI ammontano a 189,2 milioni di euro (185,1 milioni di euro nel 2003) e si riferiscono prevalentemente al debito della Capogruppo per "iva sospesa" (183,9 milioni di euro).
- I DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ammontano complessivamente a 17,9 milioni di euro (5,5 milioni di euro nel 2003) di cui 5,7 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 12,2 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono:

- per la parte scadente entro l'esercizio successivo: ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre versati agli enti medesimi nel 2005;
- per la parte scadente oltre l'esercizio successivo ai contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31/10/2002, è stato sospeso. La riscossione da parte dell'INPS dei contributi non corrisposti per effetto di tale sospensione avverrà mediante rate mensili a partire dal periodo retributivo di febbraio 2006.
- Gli ALTRI DEBITI ammontano a 150,1 milioni di euro (157,4 milioni di euro nel 2003), che risultano così composti:

ALTRI DEBITI (in €/000)	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso l'ex PGS	70.845	80.219
Debiti verso dipendenti	12.772	15.808
Azionisti conto dividendi	15.300	0
Anticipi da clienti	6.358	6.156
Debiti diversi	44.860	55.207
Totale	150.135	157.390

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

- RATEI PASSIVI che ammontano a complessivi 8,4 milioni di euro e sono riferiti:
 - all'imposta sostitutiva relativa a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva al 31 dicembre 2004 pari a 933 mila euro;
 - agli interessi di competenza pari a 7,4 milioni di euro, di cui i soli interessi relativi al mutuo Depfa stipulato dalla Capogruppo ammontano a 7,3 milioni di euro;
 - a debiti verso il personale per 91 mila euro;
- RISCONTI PASSIVI che ammontano a complessivi 2,8 milioni di euro e sono riferiti:
 - al credito d'imposta ex articolo 8 L. 388/2000 per un ammontare complessivo di 1,8 milioni di euro;
 - agli interessi impliciti su crediti rateali per 503 mila euro;
 - ricavi non di competenza e rinviati ai futuri esercizi per 162 mila euro;
 - aggio su prestiti per 359 mila euro.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, quale risulta dal conto economico consolidato, ammonta a 514,5 milioni di euro rispetto a 468,1 milioni di euro del 2003.

A1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI ammontano a 525,3 milioni di euro, contro i 457,0 milioni di euro del 2003. L'aumento pari a 68,3 milioni di euro è da attribuire prevalentemente alla fatturazione della "commessa euro", e cioè delle monete euro consegnate nel corso del 2004 e la cui produzione si è realizzata in parte negli esercizi precedenti, ad un aumento dei ricavi relativi alla carta d'identità elettronica, alle lavorazioni grafiche relative al materiale elettorale, nonché ad alcuni prodotti numismatici e alla medaglistica; in flessione è il fatturato nei settori targhe, carte valori e di alcuni prodotti editoriali.

A2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI ammonta a -6,2 milioni di euro (-18,8 milioni di euro nel 2003). La variazione è riconducibile, da un lato alle minori quantità di monete euro in corso di realizzazione ed alle minori quantità della carta prodotta, dall'altro alle maggiori quantità di semilavorati editoriali e di prodotti di medaglistica e numismatica.

A3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE è negativa per 32,1 milioni di euro (+5,5 milioni di euro nel 2003). La variazione è da ricondursi prevalentemente alla diminuzione delle giacenze relative alla "commessa euro", per la fatturazione della produzione realizzata nell'esercizio precedente (-33,4 milioni di euro), ai lavori cartai e alle targhe (-1,6 milioni di euro), laddove per i lavori grafici e per l'attività di demonetizzazione della lira si è registrata una variazione positiva complessiva di 2,9 milioni di euro.

A4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Gli INCREMENTI PER LAVORI INTERNI sono pari a 24 mila euro (17 mila euro nel 2003), sono riferibili alla controllata Verrès, e sono costituiti dalle ore di manodopera per la costruzione di alcune macchine selezionatrici e confezionatrici ultimate alla fine del 2004.

A5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli ALTRI RICAVI E PROVENTI ammontano complessivamente a 27,5 milioni di euro (24,4 milioni di euro nel 2003). In tale voce sono stati contabilizzati i canoni di locazione di immobili e macchinari, gli indennizzi dei sinistri subiti, i rimborsi di

spese di trasporto, la rilevazione di sopravvenienze relative alla chiusura dei rapporti nei confronti delle vecchie agenzie generali da parte della controllata Siplea, la vendita di rottami da parte della Verrès, e gli utilizzi dei fondi. Sono stati, altresì iscritti, tra gli altri ricavi, la parte di competenza dell'esercizio relativa ai crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto dall'articolo 8 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 "bonus per le aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord" e dall'articolo 8 della L. 7 marzo 2001, n. 62 "credito d'imposta 3% per le imprese produttrici di prodotti editoriali" ed il corrispettivo riconosciuto alla Capogruppo, a titolo di conguaglio, sul prezzo di vendita della società Cartiere Miliani Fabriano S.p.A..

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I COSTI DELLA PRODUZIONE, il cui totale ammonta a 448,2 milioni di euro a fronte di 414,2 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrano un incremento di 34,0 milioni di euro.

B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Gli ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI ammontano a 92,3 milioni di euro (76,5 milioni di euro nel 2003). L'incremento è riconducibile ai maggiori acquisti di materie prime da parte della Capogruppo in relazione ai fabbisogni di microchip e di carte plastiche e della controllata Verrès con riferimento alle necessità determinate dalle nuove commesse acquisite.

B.7 COSTI PER SERVIZI

I COSTI PER SERVIZI ammontano a 155,7 milioni di euro (128,9 milioni di euro nel 2003). In tale voce sono riepilogati tutti i servizi inerenti la produzione, incluse le lavorazioni eseguite esternamente, le manutenzioni e le forniture di energia, acqua e gas, le spese di trasporto, le spese postali e di spedizione, le spese per l'avvio di nuove produzioni, le spese per il rilancio dei marchi aziendali, nonché tutte le consulenze tecniche, legali e notarili. L'incremento è riconducibile alla controllante Istituto Poligrafico (anche se in parte le prestazioni vengono riaddebitate), alla Editalia ed alla Verrès.

B.8 GODIMENTO BENI DI TERZI

I COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI ammontano a 2,9 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel 2003). In tale voce sono inclusi i canoni corrisposti dalla Capogruppo per lo stoccaggio e la movimentazione dell'euro, delle lire da demonetizzare e del magazzino elettorale, dalla controllata Verrès relativamente ai macchinari e locali e dalla controllata Editalia relativamente ai costi sostenuti per lo stoccaggio dei volumi di libri e per la rete vendita.

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

I COSTI PER IL PERSONALE ammontano complessivamente a 135,1 milioni di euro (133,7 milioni di euro nel 2003).

I principali fattori che hanno influito sulla variazione del costo del personale sono essenzialmente riconducibili ai rinnovi contrattuali ed al maggior ricorso al lavoro straordinario.

Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio 79 dipendenti; per far fronte a carenze di profili professionali, derivanti anche dagli esodi verificatisi negli anni precedenti, sono state assunte 57 unità.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli AMMORTAMENTI e le SVALUTAZIONI ammontano a complessivi 43,2 milioni di euro (37,4 milioni di euro nel 2003). Tale voce comprende:

- AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI per 1,6 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2003) e delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI per 34,7 milioni di euro (33,3 milioni di euro nel 2003);
- SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE pari a 6,9 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2003) da parte della Capogruppo e dalle controllate Fabiano Partners ed Editalia.

B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI ammonta a -6,8 milioni di euro (-13,2 milioni di euro nel 2003), riconducibile alle minori quantità di materie prime giacenti in magazzino, in parte compensata dal maggior valore dei metalli preziosi acquistati per la realizzazione delle monete per i XX Giochi Olimpici invernali.

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ACCANTONAMENTI PER RISCHI ammontano a 6,1 milioni di euro contro i 16,7 milioni di euro nel 2003. Tali accantonamenti sono stati appostati in relazione a rischi ed oneri potenzialmente gravanti sul Gruppo per la cui natura si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo ai FONDI PER RISCHI ED ONERI.

B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli ALTRI ACCANTONAMENTI ammontano a 138 mila euro contro i 153 mila euro del 2003.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE ammontano a 5,9 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2003). La variazione è da attribuire, prevalentemente, all'iscrizione da parte della controllata Siplea delle perdite relative alla chiusura dei rapporti nei confronti delle vecchie agenzie generali.

In particolare essi comprendono:

- imposte indirette e tasse diverse pari a 1,6 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel 2003);
- insussistenze dell'attivo pari a 1,2 milioni di euro (879 mila euro nel 2003). Si tratta, prevalentemente, delle rettifiche effettuate dalla Capogruppo in sede di rendicontazione del fatturato verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- oneri vari di gestione per 2,2 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel 2003). In particolare in tale voce è stata contabilizzata, dalla controllata Siplea, la perdita relativa alla chiusura dei rapporti nei confronti delle vecchie agenzie generali;
- contributi nell'ambito degli accordi aziendali per attività realizzate dai CRAL 589 mila euro (243 mila euro nel 2003);
- differenze su accertamenti per 362 mila euro (412 mila euro nel 2003);
- minusvalenze su alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni materiali per 11 mila euro (102 mila euro nel 2003).

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo netto della GESTIONE FINANZIARIA pari a 9,9 milioni di euro (9,7 milioni di euro nel 2003) è stato influenzato dalla dinamica sia dei proventi sia degli oneri finanziari, come di seguito indicato:

Altri proventi finanziari

Da CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI – DA ALTRI pari a 606 mila euro (603 mila euro nel 2003):

- interessi attivi verso terzi pari a 26 mila euro (18 mila euro nel 2003);
- proventi INA pari a 483 mila euro (440 mila euro nel 2003);
- altri proventi pari a 97 mila euro (145 mila nel 2003);

da TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI:

- interessi attivi pari a 1,2 milioni di euro (495 mila euro nel 2003);

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI – DA ALTRI pari a 9,7 milioni di euro (10,7 milioni di euro nel 2003):

- interessi bancari pari a 7,1 milioni di euro (7,7 milioni di euro nel 2003);
- interessi attivi su altri crediti pari a 1,5 milioni di euro (1,6 milioni nel 2003);
- interessi attivi su crediti verso clienti pari a 503 mila euro (325 mila nel 2003);

- interessi impliciti attualizzati pari a 214 mila euro (589 mila nel 2003);
- sconti di cassa pari a 309 mila euro (105 mila euro nel 2003);
- interessi attivi di mora su crediti verso clienti pari a 35 mila euro (126 mila euro nel 2003);
- altri proventi pari a 14 mila euro (238 mila euro nel 2003).

Interessi ed altri oneri finanziari

Da IMPRESE CONTROLLATE pari a 9 mila euro (16 mila euro nel 2003). Trattasi di oneri relativi alle imprese controllate e consolidate con il metodo del Patrimonio netto; da ALTRI pari a 1,8 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2003):

- interessi ed altri oneri bancari pari a 1,3 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2003);
- interessi su factor pari a 295 mila euro (306 mila euro nel 2003);
- commissioni passive pari a 46 mila euro (52 mila nel 2003);
- altri oneri pari a 140 mila euro (227 mila euro nel 2003).

Utile e perdita su cambi

Sono stati contabilizzati UTILI SU CAMBI per un importo pari a 407 mila euro (882 mila euro nel 2003), di cui 76 mila euro sono utili derivanti da valutazione al 31 dicembre.

Le PERDITE SU CAMBI contabilizzate sono pari a 185 mila euro (253 mila euro nel 2003), ed afferiscono a perdite realizzate alla fine dell'esercizio.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ammontano complessivamente a 54 mila euro (4 mila euro nel 2003) e sono riferite alla rivalutazione effettuata dalla società Bimospa per la partecipazione detenuta nella società Edì SpA in liquidazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Le partite imputate alla voce PROVENTI STRAORDINARI pari a complessivi 1,4 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel 2003) si riferiscono a:

- PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI, pari a 90 mila euro;
- SOPRAVVIVENENZE ATTIVE per 560 mila euro;
- ALTRI PROVENTI per 799 mila euro.

Le partite imputate alla voce ONERI STRAORDINARI pari a complessivi 730 mila (2,3 milioni di euro nel 2003) si riferiscono a:

- MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI pari a 3 mila euro;
- IMPOSTE RELATIVE AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, pari a 3 mila euro;
- SOPRAVVVENIENZE PASSIVE pari a 505 mila euro, e sono relative a sopravvenienze per controversie;
- ALTRI ONERI per 219 mila euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'onere di competenza è determinato dall'imposta sul reddito delle società (IRES) e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per complessivi 27,2 milioni di euro, al netto delle rettifiche per imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio per un importo pari a 0,4 milioni di euro, contabilizzate dalla Capogruppo e dalle controllate Verrès e Bimospa.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano complessivamente a 23,3 milioni di euro rispetto ai 40,8 milioni di euro dello scorso esercizio e sono così composti:

CONTI D'ORDINE (in €/000)	31/12/2004	31/12/2003
Garanzie personali prestate	3.873	3.873
Garanzie personali ricevute	1.804	2.469
Altri conti d'ordine	17.589	34.493
Totale	23.266	40.835

ALTRE INFORMAZIONI

I. Personale

Il numero dei dipendenti del Gruppo, al 31 dicembre 2004, ripartito per categorie, è riportato nella seguente tabella, in cui sono evidenziati anche gli organici e gli analoghi dati dell'esercizio precedente:

DIPENDENTI	31/12/2004	31/12/2003	VARIAZIONI
Impiegati	1.126	1.114	12
Operai	1.631	1.665	(34)
Totale	2.757	2.779	(22)

2. La ripartizione dei ricavi delle vendite per aree geografiche è la seguente:

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (in €/000)	2004			2003		
	ITALIA	ESTERO	TOTALE	ITALIA	ESTERO	TOTALE
Prodotti editoriali	64.538	234	64.772	71.454	42	71.496
Prodotti valori	174.419	434	174.853	168.882	892	169.774
Prodotti targhe	53.370	0	53.370	62.270	0	62.270
Coniazione e commercializzazione di monete, medaglie e timbri	68.333	19.182	87.515	22.495	11.621	34.116
Prodotti grafici	107.923	57	107.980	87.143	15	87.158
Prodotti telematici	5.916	0	5.916	5.926	0	5.926
Altri vari	30.864	0	30.864	26.276	0	26.276
Totale	505.363	19.907	525.270	444.446	12.570	457.016

3. La ripartizione dei crediti e dei debiti per aree geografiche è la seguente:

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA (in €/000)		31/12/2004			31/12/2003		
		ITALIA	RESTO DEL MONDO	TOTALE	ITALIA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
A	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	Verso altri	15.114	0	15.114	15.039	0	15.039
	Sub Totale	15.114	0	15.114	15.039	0	15.039
B	Crediti dell'attivo circolante						
	Verso clienti	455.300	7.883	463.183	345.691	5.854	351.545
	Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	1.912	0	1.912	2.328	0	2.328
	Tributari	10.704	0	10.704	15.960	0	15.960
	Imposte anticipate	2.554	0	2.554	2.163	0	2.163
	Verso altri	10.404	0	10.404	8.607	0	8.607
	Sub Totale	480.874	7.883	488.757	374.749	5.854	380.603
C=A+B	Totale	495.988	7.883	503.871	389.788	5.854	395.642

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA (in €/000)		31/12/2004			31/12/2003		
		ITALIA	RESTO DEL MONDO	TOTALE	ITALIA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
	Verso banche	20.815	0	20.815	14.392	0	14.392
	Verso altri finanziatori	365.235	0	365.235	384.224	0	384.224
	Acconti	3.125	53	3.178	16.448	0	16.448
	Verso fornitori	94.620	5.732	100.352	91.901	6.365	98.266
	Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	980	0	980	958	0	958
	Tributari	189.150	0	189.150	185.119	0	185.119
	Verso istituti previdenza e di sicurezza sociale	17.901	0	17.901	5.469	0	5.469
	Verso altri	150.135	0	150.135	157.390	0	157.390
	Totale	841.961	5.785	847.746	855.901	6.365	862.266

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2004

Relazione della Società di revisione

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'azionista
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 3,74 per cento dell'attivo consolidato ed il 4,37 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di revisione volontaria in data 14 giugno 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.



- 4 Si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nell'informativa al bilancio consolidato, in merito ai seguenti aspetti significativi:
- (i) la redditività futura dell'Istituto, come indicato dagli amministratori, dipenderà anche da decisioni esogene all'Istituto stesso in merito all'avvio di nuove importanti produzioni;
 - (ii) il bilancio include accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, complessivamente pari a 161,6 milioni di Euro, relativi principalmente a contenziosi in essere con terzi, ad oneri di ristrutturazione connessi alla concentrazione delle attività produttive grafiche presso un nuovo stabilimento industriale e ad oneri per rischi su partecipate. Con riferimento a questi ultimi, l'accantonamento è stato effettuato sulla base di valutazioni da parte degli amministratori che tengono conto anche di future azioni da intraprendere e delle loro stime sui costi da sostenere per la realizzazione delle stesse.

Roma, 8 giugno 2005

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grifantini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2004

Relazione del Cöllegio Sindacale

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

1. Il Collegio ha esaminato il progetto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 maggio 2005.

Tale documento costituisce un'integrazione del bilancio d'esercizio al fine di fornire un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sia dell'IPZS che del relativo Gruppo.

In sintesi, al 31 dicembre 2004 l'attivo ammonta a euro 1.681 milioni, il passivo a euro 1.246 milioni mentre il patrimonio netto ammonta a euro 435 milioni, comprensivo dell'utile netto di euro 50 milioni.

Più in particolare lo stato patrimoniale evidenzia:

ATTIVO	(euro milioni)
Crediti per versamenti da ricevere	492
Immobilizzazioni	155
Circolante	1.024
Ratei e risconti	10
Totale	1.681
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto	435
- di cui di pertinenza di terzi	6
Fondi per rischi ed oneri	296
T.F.R.	91
Debiti	848
Ratei e risconti	11
Totale	1.681

I conti d'ordine ammontano ad euro 23 milioni.

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

	(euro milioni)
Valore della produzione	514
Costi della produzione	(448)
<i>Differenza</i>	<i>66</i>
Proventi ed oneri finanziari	10
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	1
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>77</i>
Imposte sul reddito di esercizio	(27)
Risultato dell'esercizio	50

2. Nell'area di consolidamento sono incluse, oltre all'Istituto, 5 società consolidate con il metodo integrale, 2 società per le quali si è proceduto con il metodo del patrimonio netto ed una società consolidata con il metodo del costo. La Capogruppo ha impartito tempestive ed opportune direttive alle società ai fini del successivo consolidamento dei conti. I bilanci delle società inseriti nel perimetro di consolidamento sono stati riscontrati dai rispettivi Collegi sindacali e, ove presente, dalla società di revisione.
3. La società di revisione *PriceWaterhouseCoopers* S.p.A., incaricata della certificazione del bilancio consolidato per il 2004, con propria relazione dell'8 giugno 2005 ha ritenuto il documento in rassegna conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di stesura e redatto, pertanto, con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.
Il Collegio concorda con il giudizio sopra riportato.

Roma, 8 giugno 2005

IL COLLEGIO SINDACALE